



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 5 del 27/04/2023

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE IMU E TARI ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **20:30** si è riunito in seduta ORDINARIA, su convocazione del Presidente, il Consiglio Comunale composto dai signori:

CAVALLIN MARCO	SINDACO	Presente
ZAINI CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
MARIN EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
BOSSI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
SCHIROSI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
COLOMBO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
FILPA MONICA	CONSIGLIERE	Presente
CROSTA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Assente
SANDRINI MIRKO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
TORTOSA MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
RANIA GIORGIA	CONSIGLIERE	Presente
MASSARI MIRELLA	CONSIGLIERE	Presente
FERRAZZI ROSA	CONSIGLIERE	Presente
BRENNA ANDREA	CONSIGLIERE	Assente
ZAMMARETTI VITTORE	CONSIGLIERE	Presente
RIVA CARLO	CONSIGLIERE	Presente
GORONE CHIARA	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI, N. 15

ASSENTI N. 2

Partecipa con le funzioni di legge, il SEGRETARIO DOTT.SSA CONTE MARIA.

Il Sig. SANDRINI MIRKO assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato. Partecipa, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Claudio Andreoletti.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 5 all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE IMU E TARI ANNO 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

VISTO l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

DATO ATTO che il termine per approvare le aliquote e le tariffe con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con quello ultimo fissato a livello nazionale per l'adozione del bilancio di previsione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale «il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO altresì quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Preso atto che:

- è stato pubblicato in G.U. n. 295 del 19-12-2022 il Decreto del Ministero dell'Interno di differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali.
- la Legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, differendolo al 30 aprile 2023;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta comunale :

- n. 49 del 06.04.2023 avente ad oggetto *“Approvazione schema di nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025”*;
- n. 50 del 06.04.2023 avente ad oggetto *“Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025”*;

RITENUTO, in assenza di modifiche della normativa primaria di riferimento, di confermare le aliquote IMU approvate per l'anno 2022, tenendo conto che dal 1 gennaio 2022 vi è l'esenzione dell'IMU per i c.d. “immobili merce”, riservandone tuttavia il possibile aggiornamento a fronte delle modifiche normative che potrebbero essere approvate dal Legislatore con variazione che potrà essere adottata nel rispetto del termine fissato a

livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, come prorogato da parte del Legislatore;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa Rifiuti (TARI), l'art. 3, comma 5quinquies D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022, come modificato dal D.L. 50/2022, convertito in L. 91/2022, ha previsto che «a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»;

CONSIDERATO in tal senso che l'art. 13, comma 15ter D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, ha in ogni caso previsto che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

CONSIDERATO altresì che con l'MTR-2 viene confermata l'impostazione generale della determinazione dei costi risultanti dal PEF sulla base dei dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di a-2 del limite di crescita delle tariffe ma allo stesso tempo, l'MTR-2 ha apportato diversi elementi di novità, in primis la predisposizione di un Pef di durata quadriennale 2022-2025 con aggiornamento biennale a valere sulle annualità 2024/2025 e la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti. Con la determinazione n. 2 del 04 novembre 2021, oggetto poi di aggiornamento il 26 novembre 2021, l'Autorità ha approvato i nuovi schemi e modelli per il periodo regolatorio 2022-2025.

PRESO ATTO della deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 31/05/2022 avente ad oggetto *“Approvazione piano economico finanziario e tariffe tari anno 2022”*;

PRESO ATTO CHE, fermo restando l'aggiornamento biennale del PEF 2022/2025 (a valere sull'annualità 2024), l'MTR-2 prevede la possibilità di una revisione infra periodo nelle ipotesi indicate dall'articolo 8 della delibera n. 363/2021 e dall'art. 4.7 del MTR-2 ovvero qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano e/o per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite. Per il Comune di Induno Olona non si ravvisano tali circostanze e, pertanto, la previsione in entrata è stata formulata sulla base del Pef 2022/2025 approvato con la suddetta deliberazione;

VISTA la deliberazione di C.C. del 08/02/2022 n. 2 con cui sono state approvate le aliquote dell'IMU per l'anno 2022;

VISTI i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'IMU e della TARI approvati con Deliberazione di C.C. del 27/09/2022 n. 30 e riservato il loro aggiornamento nei termini di legge;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Comunale e dell'art. 42 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'esito dell'esperita votazione, con n. 12 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Ferrazzi; Riva; Gorone) e nessun contrario, palesemente espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che, il Comune intende confermare, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023, le aliquote IMU approvate nell'anno 2022, riservandone tuttavia il possibile aggiornamento a fronte delle modifiche normative che potrebbero essere approvate dal Legislatore con variazione che potrà essere adottata nel rispetto del termine fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, come prorogato da parte del Legislatore;

- di dare atto, allo stesso modo, per quanto riguarda l'approvazione delle tariffe della TARI 2023, di confermare per l'anno 2023 le tariffe della TARI 2022, come definite sulla base del PEF 2022/2025 approvato in data 31/05/2022 con propria deliberazione n. 17, in modo da permettere la riscossione degli acconti TARI 2023, ai sensi dell'art. 13, comma 15ter D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;

- di confermare, pertanto, con efficacia dal 1° gennaio 2023, le aliquote dell'IMU così come di seguito riportate:

Aliquote IMU 2023

Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5,50 per mille – Detrazione euro 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui	1,00 per mille

all'art. 9, comma 3bis D.L. 557/1993, convertito in L. 133/1994	
Terreni agricoli	Esenti (comma 758 L.160/2019)
Aree edificabili	10,00 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,00 per mille
Altri fabbricati	10,00 per mille

- di confermare, con efficacia dal 1° gennaio 2023, le tariffe della Tari anno 2022, come approvate con propria deliberazione n. 17 del 31.05.2022 (di cui all'elenco allegato);
- di stabilire che, alla luce di quanto sopra, gli importi dovuti ai fini TARI per l'anno 2023 saranno riscossi in rate consecutive definite con successivo atto;
- di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, la presente delibera dovrà essere pubblicata sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 14 ottobre 2023, sulla base di quanto disposto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Successivamente di dichiarare, con voti n. 12 favorevoli , n. 3 voti astenuti (Ferrazzi; Riva; Gorone) e nessun contrario, palesamente espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del predetto d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SANDRINI MIRKO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA CONTE MARIA